

L'editore Alfieri, ben noto agli studiosi ed al mondo culturale per le sue belle pubblicazioni d'arte e per la Rivista "Arte Veneta", che da tanti anni incoraggia e cura, mi ha offerto di assumere la direzione di una Rivista dal titolo "Arte Lombarda".

Ho accolto ben volentieri l'invito perchè penso che, dati i molteplici contatti artistici tra le due regioni, dai più antichi tempi ad oggi, la nuova Rivista sia chiamata ad integrare l'altra e perchè mi è sembrato opportuno che la Lombardia, col fervore culturale che trova centro nelle sue Università e si riflette in nobilissime iniziative di Mostre d'Arte che contendono il primato a quelle straniere, possieda ormai una Rivista tutta sua ove problemi antichi e recenti siano elaborati e discussi. Perchè "Arte Lombarda", vuole soprattutto precisare e sviluppare problemi culturali accentuati nell'ambito artistico delle espressioni architettoniche, plastiche, pittoriche, dai più antichi tempi ad oggi.

Quando tra qualche mese si terrà in Palazzo Reale di Milano l'annunciata "Mostra dell'Arte Lombarda", che rivelerà malnoti e forse anche insospettati tesori, la Rivista potrà offrire documentazione preziosa agli studiosi, e di conseguenza diffondere nel pubblico nuove valutazioni oggi non precisabili.

Altro scopo della Rivista è quello di considerare le relazioni che la Lombardia ebbe attraverso il tempo con l'arte delle regioni finitime oltre il Veneto: con il Piemonte, la Liguria, l'Emilia e con altri centri culturali italiani. È noto che l'arte lombarda in particolari momenti della sua fioritura non rimase circoscritta all'ambito regionale, ma portò dovunque, in Italia e Oltralpe, esempi che dovevano fruttificare.

Mossi da tali intendimenti noi guardiamo con fiducia alla fortuna della Rivista e siamo certi che tanto gli studiosi quanto il pubblico ci saranno larghi di collaborazione.

PAOLO D'ANCONA